

# Rifiuti, nuovo sos Regione ferma l'ira del ministro

- > Discariche aperte a singhiozzo: si riaffaccia l'allarme
- > Scaduto l'ultimatum di Roma, il piano ancora non c'è
- > Le imprese in corsa per realizzare termovalorizzatori

**L'**EMERGENZA rifiuti si riaffaccia in Sicilia, con scontri e note di fuoco sull'asse Regione-ministero e con gli impianti di smaltimento in grande difficoltà: la discarica di Siculiana da tre giorni è chiusa in attesa di esami ambientali dell'Arpa sul rispetto delle emissioni, mentre a causa della crisi rimane aperta la discarica di Misterbianco, con i residenti della zona che protestano da giorni. La Sicilia rimane ancora prigioniera delle discariche. Mercoledì è scaduto il termine fissato nell'intesa tra la Regione e il ministero dell'Ambiente per la consegna del nuovo piano rifiuti che dovrebbe stabilire come sostituire questi impianti. Il governo Crocetta però fino a oggi non ha ancora deciso se realizzare o meno i termovalorizzatori e come chiudere il ciclo dei rifiuti. Uno stallo che non piace a Palazzo Chigi: il ministro dell'Ambiente Galletti ha così convocato per il 9 settembre un vertice d'urgenza e minaccia di ritirare l'intesa. Nel frattempo, al di fuori di qualsiasi programmazione, dalla A2A a imprenditori siciliani, diversi privati si muovono per realizzare inceneritori nell'Isola. E il caos nel settore immondizia diventa sempre più fitto.

# Rifiuti, si riaffaccia il caos Regione all'impasse privati pronti a realizzare i termovalorizzatori

**ANTONIO FRASCHILLA**

L'emergenza rifiuti in Sicilia continua, tra scontri infiniti sull'asse Regione-Ministero e con gli impianti di smaltimento no devono fare decine di chilometri in più per conferire la spazzatura, mentre a causa dell'emergenza rimane aperta la discarica di Misterbianco, con i cittadini che da giorni pro-

Mercoledì è scaduto il termine fissato nell'intesa tra la Regione e il ministero dell'Ambiente per la consegna del nuovo piano rifiuti che dovrebbe stabilire come sostituire le discariche della Regione di realizzare due grandi termovalorizzatori da 700 mila tonnellate l'anno di incenerimento e il governatore Crocetta prima ha parlato di impianti di piccole dimensioni, a prendere una decisione.

Uno stallo che non piace a Palazzo Chigi. Il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti ha così convocato per il 9 settembre un vertice d'urgenza per capire co-

in grande difficoltà: la discarica di Siculiana da tre giorni è chiusa in attesa di esami ambientali dell'Arpa sul rispetto delle emissioni inquinanti e una ventina di Comuni dell'Agrigentino e giovedì scorso hanno anche manifestato rumorosamente alla festa del Partito democratico a Catania. Ma la verità è che la Sicilia rimane ancora prigioniera delle discariche.

Il governo Crocetta però a oggi non ha ancora deciso se realizzare o meno i termovalorizzatori e come chiudere il ciclo dei rifiuti senza metterli sottoterra. Palazzo Chigi chiede abboccando il piano Renzi, poi ha detto no ai termovalorizzatori e adesso non ha ancora deciso cosa fare. Il nodo è politico e nello scontro perenne interno al Pd e alla maggioranza non si riesce a intendere fare la Regione e minaccia di ritirare l'intesa.

Ma una cosa è certa: la Sicilia rimane prigioniera delle discariche e, nel frattempo, diversi privati si stanno muovendo in

proprio per realizzare termovalorizzatori al di fuori di qualsiasi programmazione regionale. Ad esempio a breve arriverà da Roma il via libera al termovalorizzatore che l'A2a, la società chiara di dare il via libera scavalcando totalmente il governo Crocetta. Anche a Gela un imprenditore privato, il presidente della locale squadra di calcio, Angelo Tuccio, è pronto a realizzare pensando di cedere la centrale a una società esperta in termovalorizzazione.

Un piano non c'è, ma i privati si muovono comunque. Nel frattempo l'emergenza rifiuti non ministero Annaclaudia Serbillo ha scritto una nota chiedendo chiarimenti alla Regione in merito a mancati pareri dell'Arpa sul fronte del trattamento biologico dei rifiuti all'ingresso delle

Su questo scambio durissimo di note interviene l'assessora renziana all'Energia Vania Contrafatto, esautorata da Crocetta, che prende le difese del ministero e meno quelle del suo settembre, nel corso dell'incontro convocato da Galletti, ci sarà l'occasione per il dipartimento di chiarire cosa si è fatto fino a ora per superare la crisi». Insomma, il tutti contro tutti continua e l'emergenza pure.

## La giunta di Palazzo d'Orleans non ha presentato il piano per sostituire le vecchie discariche Galletti convoca il governatore

che raggruppa le grandi municipalizzate della Lombardia, vuole costruire a Pace del Mela: nei giorni scorsi il ministero ha chiesto ulteriori approfondimenti, ma trapela l'intenzione di realizzare un mini impianto di termovalorizzazione nelle aree ex Eni. Su entrambe le iniziative il governo Crocetta non ha preso posizioni ufficiali. A Termini Imerese, invece, l'Enel starebbe finendo e continua lo scontro, questa volta tecnico, tra il dirigente del dipartimento Acque e rifiuti Maurizio Pirillo e i vertici del ministero. Lo scorso 23 agosto la dirigente vicaria del discariche. La risposta di Pirillo è arrivata con una nota di martedì scorso nella quale punta il dito sulla mancata collaborazione istituzionale di Arpa e ministero.

dirigente: «Mi dispiace constatare che la polemica prende sempre il sopravvento sul fare, anche da parte di organi che per legge dovrebbero limitarsi "al fare" — dice — il prossimo 9

# 1

## **IL PIANO**

Il governo Crocetta doveva presentare entro il 31 agosto il piano rifiuti ma non lo ha fatto: a oggi la Regione non ha ancora stabilito come sostituire le vecchie discariche con altri impianti

# 2

## **LO SCONTRO**

Continua lo scontro tra Regione e ministero e tra dirigenti regionali e Contrafatto. Da Roma sono arrivate diverse note che sollevano dubbi sul lavoro svolto dal dipartimento

# 3

## **LE DISCARICHE**

Continua l'emergenza rifiuti in Sicilia, da tre giorni è chiusa la discarica privata di Siculiana perché i proprietari attendono l'esito degli esami dell'Arpa sul rispetto delle norme ambientali

L'impianto di Siculiana  
chiuso da tre giorni  
Scontro con l'Agenzia  
per l'ambiente



**L'emergenza**

**Rifiuti, si riaffaccia il caos**  
**Regione all'impatto**  
**private pronti a realizzare**  
**termovalorizzatori**

**La giunta di Palermo si scontra con la protesta dei cittadini per i rifiuti e con la disaffezione del governo**

**1** **2** **3**

**Anzi, colpo a Orlando. E il Pd lancia Amenta**

**La frusta del ministero**  
**"Troppi ritardi"**  
**l'accordo è a rischio"**

**Protezione civile. Spesa per i soccorsi in Campania. Controlli ambientali "irregolari". Trovati**

**Il ministro dell'Ambiente, Stefania Giannini, ha criticato il governo per i ritardi nella gestione dei rifiuti. Ha detto che l'accordo con i privati per la costruzione di termovalorizzatori è a rischio. Ha anche accusato la giunta di Palermo di non aver fatto abbastanza per risolvere il problema dei rifiuti. Ha detto che il governo deve intervenire con più forza per risolvere il problema dei rifiuti. Ha anche detto che il governo deve intervenire con più forza per risolvere il problema dei rifiuti.**

**Il ministro dell'Ambiente, Stefania Giannini, ha criticato il governo per i ritardi nella gestione dei rifiuti. Ha detto che l'accordo con i privati per la costruzione di termovalorizzatori è a rischio. Ha anche accusato la giunta di Palermo di non aver fatto abbastanza per risolvere il problema dei rifiuti. Ha detto che il governo deve intervenire con più forza per risolvere il problema dei rifiuti. Ha anche detto che il governo deve intervenire con più forza per risolvere il problema dei rifiuti.**